

Efa Automazione, l'offerta verticale

Alessandro Ferrari

Da distributore e produttore di prodotti specifici per applicazioni destinate agli Oem, Efa Automazione ha cambiato strategia decidendo di proporsi con una nuova serie di soluzioni complete. Oltre ai propri tradizionali mercati di competenza, Efa Automazione ha iniziato a diversificare la propria offerta puntando ai mercati emergenti.

L'attività di Efa Automazione si è caratterizzata nel tempo per l'ampia offerta di soluzioni nel settore dell'automazione industriale, navale e del building automation; offerta che si è soprattutto consolidata nei settori dell'HMI e della comunicazione industriale. A questi tradizionali settori, coperti con prodotti hardware e software rivolti principalmente ai produttori OEM e agli integratori di sistemi, l'azienda ha deciso di implementare nuove soluzioni dedicate alla raccolta dati, analisi delle prestazioni della produzione, teleassistenza e monitoraggio remoto. "Questo ampliamento rileva l'abilità nel differenziarsi e nel ricercare nuovi sbocchi in mercati alternativi o emergenti, garantendo così nuove opportunità di crescita in un periodo particolarmente difficile per gran parte delle aziende italiane". Spiega Gianfranco Abela, Sales e Marketing manager di Efa Automazione.

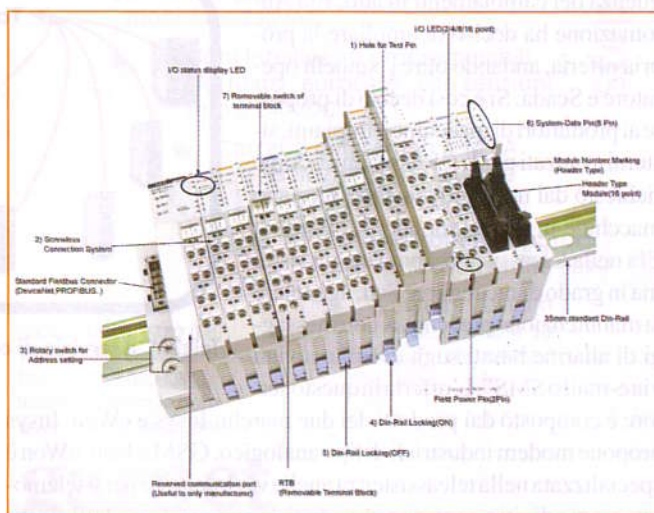
"Dal mercato è arrivata la richiesta di un diverso approccio rispetto al passato: oggi serve una soluzione tecnologica completa e non il singolo prodotto. Questa evoluzione del mercato, ha indotto Efa ad ampliare la propria offerta puntando a coprire in modo verticale i mercati tradizionali e quelli emergenti. Particolarmente interessanti si stanno rilevando i mercati dell'automazione navale, delle infrastrutture, della domotica e del building automation". Aggiunge Franco Andregretti, Managing Director di Efa Automazione. In particolare, per quanto riguarda la domotica, Efa Automazione fornisce un kit completo, che va dalla scatola da incasso ai 'gateway' di comunicazione, capaci di supportare i protocolli caratteristici di questo mercato. La proposta commerciale, include anche le cornici personalizzate per appagare le esigenze stilistiche di progettazione e dell'utente finale. Come per la domotica, la politica adottata da Efa Automazione, per competere nei vari settori in cui è presente, consiste nel proporsi con un pacchetto di soluzioni verticali. Il risultato si concretizza nella possibilità di offrire una vasta gamma di sistemi che comprendono: pannelli operatori, dispositivi di comunicazione industriale, con I/O distribuiti su Ethernet e connettività verso i principali bus di campo, sistemi di teleassistenza e monitoraggio remoto, per finire con le piattaforme software per la reportistica e analisi dati.



Schermo tattile
Monitouch V8 di Hako

L'offerta integrata a partire dai pannelli operatori

La proposta verticale di Efa Automazione inizia idealmente da quello che è da sempre il core business dell'azienda: i pannelli operatore. Con questa tipologia di prodotti Efa Automazione è presente dall'inizio della sua attività con soluzioni molto innovative e attente alle esigenze delle nuove applicazioni. Un mercato sicuramente interessante e da cui provengono richieste di soluzioni tecnologicamente avanzate è quello della domotica, per questo settore Efa Automazione propone pannelli operatore touch screen che garantiscono una robustezza e una affidabilità di lunga durata. Il sistema proposto da Efa è in grado di accompagnare l'esperienza della casa domotica per molto tempo, senza necessità di manutenzioni o interventi. I pannelli operatori garantiscono completa indipendenza dagli standard e dai produttori che forniscono i dispositivi e possono essere connessi contemporaneamente con fino a 8 dispositivi, prodotti da marchi differenti e funzionanti con standard diversi. In questo modo si agevola notevolmente l'attività di progettazione svincolandola dalle limitazioni derivanti dall'utilizzo di soluzioni offerte dai fornitori globali. Difatti le maggiori difficoltà che si incontrano nella realizzazione di un'applicazione domotica sono quelle che derivano dalla necessità di far convivere tra



Modulo I/O per Ethernet di Crevis